

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**Classe QUINTA Sezione A Corso LICEO ARTISTICO**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice Ministeriale: ALIS01300R
 INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - Codice Ministeriale: ALTD013013
 LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - Codice Ministeriale: ALSL013014
 CORSO SERALE - Codice Ministeriale: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136
 E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.edu.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - Codice Ministeriale: ALTA01301L

ISTITUTO PROFESSIONALE di ENOGASTRONOMIA per l'OSPITALITA' ALBERGHIERA - Codice Ministeriale: ALRC01302R

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

Riferimenti normativi

OM N. 67 del 31/03/2025

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al

conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe;

B. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. N. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale ed indicato dal consiglio di classe. Nei licei coreutici per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22 *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione

eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
1	Lingua e letteratura italiana	Barbierato Donatella	continuità	continuità
2	Lingua e letteratura inglese	Rubino Giovanna	continuità	continuità
3	Matematica e Fisica	Campi Sara	continuità	De Barros Natalia (ottobre 24 al 14/11/2024) Campi Sara (dal 14/11/2024)
4	Storia dell'arte	Gorbetta Laura	continuità	continuità
5	Scienze naturali	Portinaro Maria Cristina	continuità	//////////
6	Storia e filosofia	Baietti Giorgio	continuità	Randone Lucia
7	Discipline audiovisive multimediali	Carrera Arianna	continuità	continuità
8	Laboratorio audiovisivo multimediale	Valerio Carando (dal 01/09/2022 al 09/11/2022) Olivieri Francesca (dal 23/11/2022)	Celoria Ilenio	continuità
9	Religione	Scagliotti Sergio	continuità	continuità
10	Scienze motorie	Romani Luca	continuità	continuità
11	Alternativa alla religione	Burla Marta	Giora Diletta	Portinaro Maria Cristina
12	Sostegno	De Simone Emilia	continuità	Fino al 15/03/2025
13	Sostegno	Tassone Biagio	Continuità	Beatrice Miceli (dal 09/10/25 al 06/11/2024) Di Cori Giulia (dal 07/11/24 al 30/11/2024) Ariotto Maria Vittoria (dal 4/12/2024)
14	Educazione civica	Baietti Giorgio Campi Sara Carrera Arianna Gorbetta Laura Olivieri Francesca	Baietti Giorgio Barbierato Donatella Campi Sara Carrera Arianna Romani Luca	Barbierato Donatella Carrera Arianna Celoria Ilenio Randone Lucia

		Rubino Giovanna	Rubino Giovanna	Romani Luca Rubino Giovanna
--	--	-----------------	-----------------	--------------------------------

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione CONTINUITA', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED.	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON	RITIRATI
				senza deb.	con debito	PROMOSSI	
classe 3 ^	24	1	25	18	7	/	/
classe 4 ^	24	1	25	21	2	1	/
classe 5 ^	24	/	24				1

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	7	11	0	7

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	10	9	2	3

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

LICEO ARTISTICO

Il diplomato nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale del Liceo Artistico ha competenze nel campo degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali, degli aspetti espressivi e comunicativi e dei fondamenti storici e concettuali dei linguaggi stessi, dello sviluppo tecnico e concettuale delle opere audiovisive contemporanee e delle intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica, delle tecniche adeguate ai processi operativi artistici della

modernità. Possiede capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari e competenze in tema di applicazione ed implementazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

LICEO ARTISTICO					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
Lingua e letteratura italiana	132	116
Lingua e cultura straniera	99	82
Storia	66	59
Filosofia	66	35
Matematica	66	54
Fisica	66	37

Storia dell'arte	99	72
Scienze motorie e sportive	66	39
Religione cattolica	33	33
Laboratorio audiovisivo e multimediale	264	199
Discipline audiovisive e multimediali	198	Al 15 maggio 164 A fine scuola 180
Attività alternative	33	21
Educazione civica	33	37

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3.Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

DISCIPLINA	ORALI	SCRITTE
Lingua e letteratura italiana	1, 2, 8	3, 8, 18 (vedi tipologie A, B, C dell'esame di stato)
Lingua e cultura straniera	1,2, 18 (domande aperte)	10, 11,12, 18 (domande aperte)
Storia	1,2,7 (analisi immagini/video)	8 (analisi fonti), 10, 11, 18 (domande aperte)
Filosofia	1,2	11, 18 (domande aperte)
Matematica	Interrogazioni scritte personalizzate per il recupero orale delle prove insufficienti, in cui veniva richiesto lo svolgimento commentato di brevi esercizi e di rispondere a domande di teoria. Prove svolte alla cattedra sotto la supervisione dell'insegnante. 1, 2 ,12, 14, 15	Prove semi-strutturate con domande a stimolo e risposta chiusa, domande a stimolo chiuso e risposta aperta, ed esercizi strutturati e non. Predisposizione di prove con livello di difficoltà crescente e con esercizi per il conseguimento delle conoscenze e delle competenze. 10, 11, 14, 15
Fisica	Interrogazioni scritte personalizzate per il recupero orale delle prove insufficienti, in cui veniva richiesto lo	Prove semi-strutturate con domande a stimolo e risposta chiusa, domande a stimolo

	svolgimento commentato di brevi esercizi e di rispondere a domande di teoria. Prove svolte alla cattedra sotto la supervisione dell'insegnante. 1, 2 ,12, 14, 15	chiuso e risposta aperta, ed esercizi strutturati e non. Predisposizione di prove con livello di difficoltà crescente e con esercizi per il conseguimento delle conoscenze e delle competenze. 10, 11, 14, 15
Storia dell'arte	1/2/7/18 (domande aperte)	7/18 (presentazioni multimediali)
Scienze motorie e sportive		11, 18 (prove pratiche)
Religione cattolica	11	
Laboratorio audiovisivo e multimediale	1, 2,11	18 (ripresa fotografica e video, ritocco di immagini digitali, realizzazione di prodotti audiovisivi, grafici e multimediali, esercitazione a progetto da realizzare individualmente)
Discipline audiovisive e multimediali	1,2,7,16, 17	10,11,16,17,18 (domande aperte)
Attività alternative	18 (lavori di gruppo)	
Educazione civica	1,18 (dibattito)	18 verifica scritta con domande aperte

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

1. Interrogazione

10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti

2. Interrogazione semistrutturata

3. Tema

4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano

5. Traduzione da lingua straniera

6. Dettato

7. Analisi

8. Analisi testi

9. Saggio breve/articolo di giornale

11. Quesiti a scelta multipla

12. Integrazioni/complementi

13. Corrispondenze

14. Problema

15. Esercizi

16. Analisi di casi

17. Progetto

18. Altro (specificare)

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE (PTOF / PER COMPETENZE)

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma anche delle competenze specifiche e trasversali individuate nel PTOF d'Istituto relativamente all'istruzione liceale e specifiche del corso liceo artistico indirizzo audiovisivo e multimediale.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 11, comma 1 dell'O.M. 67/2025 e della Tabella A prevista dal D.lgs. N. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'O.M. 67/2025 e dell'art. 15, comma 2/bis del D.Lgs N. 62/2017, come indicato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della Legge 150/2024, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 67/2025 – Articolo 22)

Si allega al presente documento l'allegato A (OM 65/2022), in cui viene riportata la griglia di valutazione del colloquio d'esame.

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (es. simulazioni colloquio)

- 3 aprile 2025: Simulazione di Prima prova (Lingua e letteratura italiana).
- 8-9-10 Aprile 2025: Simulazione di Seconda prova (Discipline audiovisive e multimediali).
- 28 Maggio 2025 verrà effettuata una Simulazione del colloquio orale.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Per quanto riguarda gli alunni con BES, si rimanda al PDP (Piano Didattico Personalizzato) redatto dal Consiglio di classe, già menzionato nel Profilo della Classe ed allegato al presente documento.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Tutti i docenti, in un contesto di libertà di insegnamento, hanno definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche ritenute più appropriate, per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda al piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai piani di lavoro dei singoli insegnanti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari presenti in calce del seguente documento.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività è stata svolta dalle professoresse Randone Lucia docente di storia e filosofia, che ha trattato il seguente argomento:

- Analysis of two works, "Vita activa" (participation as freedom) and "The Banality of Evil. Eichmann in Jerusalem" (the importance of thinking critically to avoid being cogs in a wheel).

e dalla professoressa Campi Sara che ha trattato il seguente argomento:

- Waves and sound

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Gli studenti, nel corso del triennio di studi, hanno svolto diverse attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e tutti hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa vigente. Qui di seguito viene riportato il monte ore riferito a ciascun anno scolastico del triennio.

Per il dettaglio delle attività svolte da ogni alunno/a si rimanda al "Curriculum dello studente", che evidenzia il personale percorso formativo e le esperienze individualmente maturate in ambito scolastico ed extrascolastico.

Totale monte ore erogato dalla scuola:

- 33 ore (di cui 10 di corso sulla sicurezza e 6 ore di corso di primo soccorso con la Croce Rossa), più 10 facoltative di un webinar dal titolo The Job Journey, nella classe terza AS 2022/2023
- 22 ore nella classe quarta AS 2023/2024
- 15 ore nella classe quinta AS 2024/2025

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- 3 aprile 2025: Simulazione di Prima prova (Lingua e letteratura italiana).
- 8-9-10 Aprile 2025: Simulazione di Seconda prova (Discipline audiovisive e multimediali).
- 28 Maggio 2025 verrà effettuata una Simulazione del colloquio orale.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

Nel corso del corrente anno scolastico, sono stati proposti diversi progetti e attività di approfondimento:

- Contest di sceneggiatura all'Alessandria Film Festival
- Incontri formativi con il Rotary Club: Il mondo del lavoro e simulazione di colloquio;
- Progetto "ICARO" - Educazione alla sicurezza stradale

- Incontro con la casa editrice Scritturapura
- realizzazione grafica della porta del laboratorio intitolato al fotografo Gabriele Basilico.

Progetti cui la classe può partecipare facoltativamente, qualora venissero attivati:

- giornate FAI di primavera (22/23 marzo 2025)
- Fiera Nazionale del tartufo di Murisengo (10 e 17 novembre 2024)
- Teatro in lingua inglese
- Corso di preparazione alla certificazione linguistica pet e first
- Corso di preparazione ai test di ingresso al Politecnico, nell'ambito delle discipline STEM

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni docenti hanno svolto attività di recupero e potenziamento delle carenze formative e sono state proposte attività in classe e laboratoriali in vista delle prove INVALSI.

Tutti i docenti, inoltre, dal 3 febbraio all'8 febbraio 2025 hanno svolto attività di recupero delle insufficienze e di potenziamento in orario curricolare durante la pausa didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti.

La docente di matematica ha attivato degli sportelli pomeridiani volti al consolidamento delle conoscenze nelle discipline da lei insegnate.

7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Per quanto riguarda la disciplina trasversale "Educazione civica" è stato programmato un percorso, di 33 ore annue, ad oggi già svolte a cura di alcuni docenti della classe. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 8 relativo alla materia ed al programma disciplinare allegato al presente documento.

ORE	DOCENTE
1 quadrimestre 5 ore	Romani Luca
1 quadrimestre 4 ore	Rubino Giovanna
1 quadrimestre e 2 quadrimestre (5 ore e 7 ore)	Randone Lucia
2 quadrimestre 7 ore	Carrera Arianna - Ilenio Celoria
2 quadrimestre 5 ore	Barbierato Donatella

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa –

Gli studenti hanno partecipato al viaggio di istruzione in Svizzera e a Monaco di Baviera.

La classe parteciperà al Salone del Libro di Torino il 16 maggio 2025

7.4 Percorsi interdisciplinari

In nessun consiglio di classe si è affrontato l'argomento dei percorsi interdisciplinari che, in linea teorica, potrebbero essere quelli riportati nel seguente schema

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
COMUNICARE CON L'IMMAGINE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Discipline audiovisive e multimediali;• Laboratori audiovisivi e multimediali;• Storia dell'arte;• Lingua e letteratura italiana;• Storia;• Lingua Inglese;• Matematica
LUOGHI, PAESAGGIO E VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none">• Discipline audiovisive e multimediali;• Laboratori audiovisivi e multimediali;• Storia dell'arte;• Lingua e letteratura italiana;• Lingua Inglese;
TECNOLOGIE E PROGRESSO	<ul style="list-style-type: none">• Discipline audiovisive e multimediali;• Laboratori audiovisivi e multimediali;• Storia dell'arte;• Storia;• Lingua Inglese;• Matematica
LE LIBERTA'	<ul style="list-style-type: none">• Discipline audiovisive e multimediali;• Laboratori audiovisivi e multimediali;• Storia dell'arte;• Lingua e letteratura italiana;• Storia;• Lingua Inglese;• Educazione civica
ESPRIMERE I SENTIMENTI DELL'ANIMO	<ul style="list-style-type: none">• Discipline audiovisive e multimediali;• Laboratori audiovisivi e multimediali;• Storia dell'arte;• Lingua e letteratura italiana;• Lingua Inglese

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari (se presenti in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Giornate FAI di primavera: spiegazione e accoglienza di turisti, presso monumenti e punti di interesse della città di Casale Monferrato
- Accoglienza ed attività di orientamento in entrata con studenti delle classi terze medie.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

La commissione Orientamento ha proposto, per il corrente anno scolastico, diverse iniziative specifiche per supportare gli studenti in uscita nella scelta del proprio percorso di studio o di lavoro dopo l'esame di Stato.

Sono state svolte le seguenti attività:

- Incontro con il Rotary
- Contest di sceneggiatura all'Alessandria Film Festival
- Incontro con la casa editrice Scritturapura
- Salone del libro di Torino

Durante il secondo quadrimestre, si sono tenuti in orario curricolare, degli incontri di orientamento in uscita con le Università del territorio. Gli studenti sono stati aggiornati in merito alle attività di orientamento dei vari atenei italiani online o in presenza, cui hanno potuto aderire su base volontaria.

1. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte nell'ambito delle varie discipline verranno presentate nel seguente ordine:

MATERIA	DOCENTE
Religione	Sergio Scagliotti
Lingua e letteratura italiana	Donatella Barbierato
Lingua e cultura straniera	Giovanna Rubino
Scienze motorie e sportive	Luca Romani
Storia dell'arte	Laura Gorbetta
Storia e Filosofia	Lucia Randone
Fisica	Sara Campi
Matematica	Sara Campi
Discipline audiovisive multimediali	Arianna Carrera
Laboratorio audiovisivo e multimediale	Ilenio Celoria
Alternativa alla religione	Maria Cristina Portinaro
Educazione civica	Barbierato Donatella, Randone Lucia, Rubino Giovanna, Romani Luca, Carrera Arianna, Celoria Ilenio

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA RELIGIONE

DOCENTE SCAGLIOTTI SERGIO

TESTI ADOTTATI DISPENSE SU CLASSROOM

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 33 SU N. ORE 33 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

COMPETENZE:

Sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata.

Verifiche orali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo, affiancato da fotocopie esplicative e più esaurienti. Utilizzo di Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° QUADRIMESTRE

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. **Perché il dolore:** in Dio la chiave dell'esistenza umana; nell'uomo la chiave del dolore e del male; dal male può nascere una bene?; la felicità è una questione morale.
2. **Libertà e peccato:** l'uomo può compiere il male perché è libero; il peccato è l'anti-esodo.
3. **La Legge:** un Dio che punisce ma non abbandona; una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i cristiani; i comandamenti che regolano il rapporto con Dio; i comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi.
4. **Il nuovo decalogo, il discorso della montagna:** Gesù è la legge; il progetto di vita proposto da Gesù; un nuovo ordine di valori; Gesù-Mosè: il nuovo Sinai.
5. **Le beatitudini.**
6. **Il comandamento dell'amore:** mettere in pratica l'insegnamento di Gesù "Amerai..." (Mc 12,30); chi è profeta oggi; la casa sulla roccia; amare il proprio nemico; testimonianze profetiche.

I VALORI CRISTIANI

1. **La libertà responsabile:** liberi di scegliere il bene e il male; le scelte responsabili; la persona umana tra libertà e valori; il concetto cristiano di libertà; responsabili verso se stessi; se siamo liberi tutto è permesso?
2. **La coscienza morale:** libertà e coscienza; le virtù per realizzare la libertà; riconoscere le verità morali; da dove viene la legge morale; il tribunale della coscienza.
3. **La dignità della persona:** l'individuo per la società; la società per la persona; la dignità umana; che cos'è la persona; la verità per realizzare la persona.
4. **L'amore come amicizia:** la vita come amore; i vari volti dell'amore; l'amore come amicizia;
5. **L'amore come eros:** l'innamoramento; il desiderio sessuale; l'amore coniugale come agàpe; il corpo che siamo; la castità.
6. **L'amore come carità:** l'amore come carità; Deus caritas est; la risposta dell'amore umano; carità cristiana e carità laica.

2° QUADRIMESTRE

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

1. **Una scienza per l'uomo:** la bioetica; il campo d'indagine della bioetica; vita ed esistenza; convenienza e morale.
2. **Principi di bioetica cristiana:** gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; quando si è persona?
3. **Biotechnologie e OGM:** il DNA; le manipolazioni genetiche.

4. **La clonazione:** la riproduzione asessuata; scenari inquietanti: effetti imprevedibili, unicità e irripetibilità individuale, eugenetica, cellule staminali e clonazione terapeutica; se la vita è sacra, la clonazione è lecita?
5. **La fecondazione assistita:** le tecniche per combattere l'infertilità; la vita è sacra; il rispetto della vita umana; desiderare un figlio.
6. **L'aborto:** lo statuto dell'embrione; il diritto alla vita; responsabilità nella difesa della vita umana.
7. **La morte e la buona morte:** un destino ineluttabile; l'eutanasia; l'eternità non si compra in farmacia; l'eutanasia: disponibilità e indisponibilità della vita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
3. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
4. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
5. analizzare l'organicità del metodo di studio
6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti trattati si è svolto costantemente e ripetutamente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Lingua e letteratura italiana

DOCENTE Donatella Barbierato

TESTI ADOTTATI R. Carnero, G. Iannaccone,

Il tesoro della letteratura. 3 Dal Secondo Ottocento a oggi

Giunti T.V.P. editori

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 116 SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Consapevolezza che il fenomeno letterario è specifico e complesso sia come espressione della civiltà sia come conoscenza del reale, anche attraverso il simbolico e l'immaginario.
- Conoscenza e analisi dei testi degli autori più rappresentativi della Letteratura italiana, in relazione con le letterature straniere.
- Consolidamento delle capacità espressive scritte e orali e utilizzo appropriato dei vari registri linguistici dell'italiano.
- Costruzione di testi scritti secondo le tipologie proposte dall'Esame di Stato.
- Collocazione degli argomenti e dei testi nei loro contesti di appartenenza.

COMPETENZE:

- Espressione linguistica in forma grammaticalmente corretta nella produzione scritta e orale

- Analisi autonoma di testi letterari e di altro genere
- Produzione di testi scritti rispondenti a diverse tipologie (analisi e interpretazione di testi di varie tipologie, testi argomentativi, ecc.) previsti dalla prima prova dell'Esame di Stato.

CAPACITA':

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi utilizzando un linguaggio specifico.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Obiettivi, capacità e competenze sono stati raggiunti in modo diversificato dagli alunni della classe:

la maggioranza degli alunni della classe possiede una preparazione adeguata e una conoscenza dei contenuti proposti soddisfacente; alcuni evidenziano una preparazione sufficiente ma superficiale a causa di un impegno e partecipazione discontinue unite ad un metodo di studio meccanico e mnemonico. Infine, un ultimo gruppo di alunni ha lavorato e si è impegnato con continuità e serietà e, nel corso degli anni ha raggiunto un livello di preparazione, competenza e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro ottimi.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- DDI
- Lezione frontale
- Video lezioni
- Attività guidate
- Brain Storming
- Produzione di mappe concettuali
- Lavoro di ricerca, selezione e presentazione dei contenuti

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- libro di testo

- materiali vari reperiti in rete
- strumenti multimediali
- appunti
- libri di lettura
- mappe concettuali/sintesi

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Tra Ottocento e Novecento: contesto storico e letterario
- La cultura del Positivismo
- Il Naturalismo francese e Verismo italiano
- Giovanni Verga: lettura, analisi e commento di brani tratti da opere significative.
- Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo
- Il romanzo decadente
- La Scapigliatura
- Giovanni Pascoli: lettura, analisi e commento di brani tratti da opere significative.

2° Quadrimestre

- Gabriele D'Annunzio: lettura, analisi e commento di brani tratti da opere significative.
- La cultura italiana del primo Novecento
- Italo Svevo: lettura, analisi e commento di brani tratti da opere significative.
- Luigi Pirandello: lettura, analisi e commento di brani tratti da opere significative.
- Le Avanguardie storiche: il Futurismo.
- Giuseppe Ungaretti: lettura, analisi e commento di brani tratti da opere significative.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola

- Quesiti Vero-falso/Quesiti a risp. multipla
- Interrogazione orale
- Elaborati scritti: tipologia A, B, C del nuovo esame di stato
- Produzione di testi argomentativi
- Analisi testi letterari e non letterari

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Lingua inglese

DOCENTE Rubino Giovanna

TESTI ADOTTATI Cattaneo A., De Flaviis D., Knipe S., "LITERARY JOURNEYS Connecting Ideas- CONCISE", Signorelli Scuola

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. 82 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

La preparazione della classe si presenta in generale discreta.

La maggioranza della classe ha raggiunto una conoscenza parzialmente sufficiente; solo alcuni hanno dimostrato costanza e impegno e hanno acquisito una buona padronanza degli argomenti trattati e delle strutture linguistiche utili a veicolare gli stessi. Il programma preventivato nel piano di lavoro iniziale è stato svolto in parte; esso è stato rimodulato e adattato ai ritmi e alle esigenze della classe, impegnata, sovente, in numerose attività scolastiche. Oltre allo spazio stabilito per il recupero al termine dei quadrimestri, sono state previste interrogazioni per permettere agli studenti di recuperare in itinere.

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei contenuti proposti

COMPETENZE:

- utilizzo flessibile e fluido del lessico specifico e della terminologia inerente all'ambito linguistico-letterario
- competenza linguistica e morfo- sintattica generale

CAPACITA':

- capacità di comprensione generale dei testi proposti
- capacità espositiva dei contenuti in forma orale
- capacità espositiva dei contenuti in forma scritta

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- WebQuest
- Cooperative learning
- Peer education
- Think pair share

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo (formato cartaceo e digitale)
- Appunti e mappe forniti dall'insegnante per chiarire e concettualizzare i contenuti
- Libri di grammatica per la spiegazione delle regole grammaticali
- esercizi in formato digitale per l'applicazione delle regole grammaticali
- LIM
- Slides
- Riassunti (formato digitale)
- video

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

UNIT 6 The Victorian Age 1837-1901

CIVIC EDUCATION The Presidential Election

Preparazione per le prove INVALSI

2° Quadrimestre

Preparazione per le prove INVALSI

UNIT 7 The Modern Age 1901-1945

Unit 8 The Global Age 1945-Today

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione sommativa è stata effettuata mediante tre prove orali e una prova scritta nel primo quadrimestre; due prove scritte e un'interrogazione orale nel secondo quadrimestre.

La preparazione delle verifiche e la successiva valutazione sono state eseguite tenendo conto della reale preparazione della classe, in modo da indirizzare gli allievi verso un approccio positivo alla materia.

Le verifiche orali si sono concentrate su due o tre argomenti per volta. Le stesse sono iniziate da un documento (immagine o citazione) in modo da abituare gli studenti al colloquio finale, nonché all'esposizione di concetti fondamentali, da collegare con tutte le discipline.

Per quanto riguarda la valutazione formativa, sono inoltre state valutate l'attenzione, la partecipazione e l'impegno evidenziati dagli studenti.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

5 ore tra ottobre e novembre sono state dedicate alla trattazione dell'argomento di Educazione Civica. All'interno del primo nucleo concettuale (Costituzione), si è deciso di approfondire le tappe che contraddistinguono le Elezioni Americane, il giorno dell'Elezione, l'Inaugurazione del nuovo Presidente; con accenni al Sistema Politico Americano.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **SC. MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE **5^ A LICEO a.s. 2024/25**

DOCENTE **LUCA ROMANI**

TESTI ADOTTATI: "SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, IL CAMPO PER CONOSCERCI MEGLIO"

(Mario Giuliani- Cristian Lucisano Editore)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

N. ORE ...39 (fino al 15 maggio) di lezioni pratiche e teoriche. Inoltre la classe ha svolto 3 ore che sono state utilizzate per la materia di Ed. Civica nel trattare l'argomento sulla Educazione alla Sicurezza Stradale partecipando al progetto nazionale "ICARO" del PNES

TOTALE DI ...39 ORE SU N. ORE ...66. PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Durante tutto il corso di studi la classe ha affrontato le seguenti tematiche disciplinari:

- Conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento e dei basilari principi fisiologici del movimento. Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo.
- Le capacità motorie condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi praticati a scuola

- Valore educativo individuale e sociale dello sport e stili di vita virtuosi; possibili risvolti positivi e negativi

COMPETENZE:

- Corretta applicazione dei principi appresi.
- Rielaborazione delle esperienze pratiche e delle conoscenze a livello concettuale.
- Applicazione di alcune tecniche di allenamento.
- Progettazione e attuazione di azioni efficaci in situazioni complesse
- Uso di una terminologia adeguata
- Sviluppo dello spirito di squadra, del senso di responsabilità e del fair-play; capacità inclusive e di collaborazione con tutti i compagni
- Prevenzione dei rischi legati alla pratica sportiva a scuola e non, tramite comportamenti consapevoli e virtuosi.

CAPACITA':

La classe in generale, nel corso degli anni di studio ha costantemente migliorato ed incrementato la

propria partecipazione e il proprio atteggiamento verso la materia, svolgendo le lezioni in modo

attivo e proficuo, ottenendo dei buoni risultati.

Gli allievi hanno dimostrato negli anni scorsi di aver assimilato e automatizzato al meglio

le competenze richieste nello svolgimento degli esercizi e nell'applicazione dei fondamentali

individuali dei giochi sportivi proposti. Alcuni di loro hanno partecipato a progetti extracurricolari

organizzati dalla scuola e da associazioni sportive esterne.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte tramite lezioni frontali, gruppi di lavoro e attività peer to peer, con gli allievi più bravi che aiutavano i compagni e li consigliavano.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Aula in presenza, palestra condivisa a turni alterni con altre classi, spazi esterni alla scuola, quali campi da gioco all'aperto adiacenti alla palestra, pista di atletica dello stadio comunale e pista ciclabile cittadina. Per la parte teorica si è usato il libro di testo in adozione (Scienze motorie e sportive, il campo per conoscerci meglio.), appunti, video tematici, reperite in rete (Youtube e altri siti specializzati).

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle due ore settimanali di lezione la classe ha svolto nella palestra esterna dell'istituto e negli spazi all'aperto le seguenti attività:

Parte pratica generale :

Esercitazioni individuali a carattere fisico generali miranti al mantenimento piuttosto che al miglioramento delle principali abilità condizionali, ma specialmente per la resistenza la forza e la flessibilità, utilizzando la palestra e le attrezzature disponibili.

Giochi sportivi:

durante il corso di studi la classe ha praticato:

- **Pallacanestro:** miglioramento dei fondamentali individuali, impostazione dei fondamentali di squadra e forme di gioco a ranghi prima ridotti e poi completi con costruzione di semplici azioni di gioco (attacco e di difesa).
- **Pallavolo:** perfezionamento dei fondamentali individuali, e didattica dei gesti del palleggio, del servizio, della schiacciata e del muro (dell'attacco e della difesa)
Schemi di base per l'attacco: schiacciata dell'"opposto", e attacco centrale (primo tempo).

Gioco con alzatore centrale, laterale e cambio d'ala.

Partite tra squadre miste al fine di sviluppare la conoscenza, la collaborazione con diversi compagni e praticare il più possibile gli sport appresi.
- **Palla pugno leggera:** miglioramento dei fondamentali individuali e della visione di gioco, tramite la pratica di gioco: perfezionamento dell'organizzazione spazio temporale individuale e della prontezza di riflessi in relazione alle varie situazioni di gioco.
- **Badminton:** conoscenza dello sport e pratica basilare di scambi con rete e senza rete.
- **Canottaggio:** progetto "Remare a scuola" riguardante l'indoor rowing a cura della federazione FIC e della società Canottieri Casale
- **Tennis:** progetto "Racchette in classe", due incontri introduttivi sulle basi del gioco in collaborazione con il circolo tennis "Nuova Casale"

Parte teorica

- Conoscenza degli effetti sull'organismo dei vari tipi di esercizi svolti dalla classe durante l'anno scolastico, e localizzazione nei vari distretti muscolari.
- Regolamento e principali norme di gioco della pallavolo, della pallacanestro e della palla pugno leggera (intero corso di studi)

- Il Primo Soccorso e i traumi sportivi
- L'atletica leggera e le sue specialità
- Cenni sulla problematica del "doping" nello sport, Classificazione delle sostanze proibite, loro effetti pratici e sanzioni. Le NSA (norme sportive antidoping), la legge 376/2000 antidoping.
Il "passaporto biologico degli atleti". Norme di primo soccorso. Principali traumi da sport e loro trattamenti

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La parte di teoria è stata valutata tramite una verifica scritta del tipo quesiti a risposte multiple

(1^a e 2^a quadrimestre)

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE **GORBETTA LAURA**

TESTO ADOTTATO: Valerio Terraroli, *Con gli occhi dell'arte* voll 4 e 5, Sansoni per la Scuola

N. 72 ORE **SU N. 99 ORE PREVISTE**

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza ed analisi delle opere più significative degli autori più rappresentativi del panorama storico artistico italiano ed europeo.

A livello generale, impegno interesse e partecipazione sono stati soddisfacenti; non sono mancati alunni che si sono distinti per costanza partecipazione e buona volontà e che hanno raggiunto ottimi livelli nelle competenze.

La padronanza del linguaggio specifico e la rielaborazione critica e personale sono globalmente più che sufficienti.

Nel complesso, ciascuno con il proprio grado di profitto, hanno dimostrato di aver raggiunto le conoscenze che la materia richiede: conoscenza e rispetto del patrimonio storico artistico nelle diverse stratificazioni e manifestazioni, molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato.

COMPETENZE:

Quasi la totalità degli allievi ha maturato una buona sensibilità nei confronti della disciplina raggiungendo le competenze necessarie, con alcuni picchi di eccellenza:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte,
- cogliere le opere d'arte come patrimonio culturale individuale e collettivi, da conoscere e tutelare
- orientarsi nella molteplicità delle informazioni per leggere le opere in riferimento alle fonti

CAPACITA':

Nella globalità della classe ha raggiunto la capacità di coordinare i contenuti in maniera

soddisfacente e a raccordarli con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umano.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La scansione del programma didattico è stata organizzata seguendo lo sviluppo cronologico degli argomenti, al fine di facilitare gli studenti nell'approccio della disciplina, degli autori, delle opere e delle correnti. In quest'ottica, compatibilmente alla vastità del programma, si sono effettuati collegamenti con le altre discipline al fine di pervenire ad una visione più approfondita della complessità dell'espressione artistica.

Lo studio della disciplina è stato affrontato soprattutto attraverso l'approccio con il pensiero ed il percorso personale dei singoli autori, analizzati attraverso il loro rapporto con i contesti culturali e storici in cui si sono trovati ad operare. In un secondo momento si sono affrontate le opere più significative dal punto di vista della forma, dello stile e del contenuto.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- approfondimenti individuali
- lezioni partecipate

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- libro di testo
- slides fornite dall'insegnante
- documentari
- computer
- LIM

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Realismo
- Impressionismo
- Post impressionismo
- Art Nouveau

2° Quadrimestre

- Il concetto di Avanguardia storica e le avanguardie storiche
- Le avanguardie storiche
- L'arte del secondo Novecento

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state applicate le griglie approvate dal Collegio Docenti reperibili nel Ptof d'Istituto.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- interrogazioni orali
- esercitazioni scritte a risposta aperta e schedatura dell'opera
- relazioni di approfondimento

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Storia

DOCENTE Prof.ssa Randone Lucia

TESTI ADOTTATI *Gli snodi della storia 3*, G. Borgognone, D. Carpanetto, Mondadori

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 59 SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

- Verso la società di massa: razionalizzazione produttiva, lotta all'analfabetismo, eserciti di massa, partiti di massa.
- Verso la Grande guerra: nazionalismo razzista e antisemitismo; la competizione coloniale e l'imperialismo; il nuovo sistema di alleanze.
- L'Italia di Giolitti: la modernizzazione; la questione meridionale; la politica coloniale.
- Perché scoppiò la Prima Guerra Mondiale: problematizzazione.
- Le diverse fasi del conflitto, i nuovi armamenti, la guerra di trincea e le condizioni di vita dei soldati.
- L'Italia in guerra: dalla neutralità alla "vittoria mutilata".
- Le eredità geopolitiche, sociali ed economiche della guerra: i trattati di pace, il reinserimento nella vita sociale, il genocidio degli armeni, le spartizioni del Medioriente.
- La rivoluzione comunista: la rivoluzione del 1905, del febbraio e dell'ottobre 1917, la guerra civile, la nascita del Comintern e dell'URSS.
- Il primo dopoguerra in Italia. L'avvento del fascismo e la fascistizzazione dello Stato.
- La speculazione finanziaria negli Stati Uniti e il crollo della borsa nel '29, il New Deal di Roosevelt e il pensiero economico di Keynes; le conseguenze sul mercato internazionale.
- L'avvento del nazismo: la crisi della Repubblica di Weimar, la rapida ascesa di Hitler e l'impossibilità di fornire a ciò una spiegazione monocausale, la costruzione dello stato totalitario nazista.
- Il totalitarismo sovietico e la dittatura di Stalin: la modernizzazione dell'URSS, la dekulakizzazione e l'"eccidio per fame" del popolo ucraino, le purghe staliniane e il sistema GULAG.
- L'espansione del fascismo in Europa e in Giappone, la guerra sino-giapponese (l'alleanza tra Kuomintang e PCC, il massacro di Nanchino), la strategia dei fronti popolari e la Guerra civile spagnola.
- Seconda guerra mondiale: le principali fasi del conflitto e gli schieramenti, gli orrori del conflitto (i bombardamenti aerei e la Shoah).

COMPETENZE

- Saper usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Saper leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative.
- Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Imparare a narrare la storia ragionando e argomentando.

CAPACITA'

- Comprendere il significato di *Belle Époque* in senso critico.
- Individuare le cause economiche, tecnologiche e culturali che portarono al colonialismo di fine '800.
- Comprendere il ruolo giocato dall'imperialismo e dal militarismo nella formazione delle alleanze.
- Sapere cogliere le differenze tra le diverse posizioni politiche di inizio Novecento.
- Mettere in relazione la politica di Giolitti con il contesto italiano, europeo e mondiale.
- Saper distinguere i fattori di breve e lungo periodo che portarono allo scoppio della Grande Guerra.
- Comprendere la specificità della Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze anche nel medio e lungo periodo.
- Comprendere i mutamenti nella mentalità collettiva scatenati dal trauma della guerra.
- Comprendere le ragioni della diffusione delle idee rivoluzionarie nel mondo e distinguerle dalla reazione nazionalista.
- Saper individuare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali avvenuti negli anni Venti e Trenta.
- Comprendere in modo non semplicistico i diversi motivi e i diversi modi in cui regimi autoritari si sono affermati (legalità e violenza).
- Comprendere la diffusione dell'antisemitismo all'interno delle vicende europee e non degli anni Trenta.
- Individuare le contraddizioni del progetto sovietico e i caratteri peculiari che rendono lo stalinismo un regime totalitario.
- Identificare la convergenza di interessi politico-ideologici tra Italia, Germania e Giappone nel corso degli anni Trenta.
- Comprendere la centralità della guerra civile spagnola come cartina di tornasole dello scontro tra democrazia e fascismo.
- Comprendere gli elementi di continuità e di rottura tra i due conflitti mondiali.
- Comprendere i diversi modi di attuazione della Shoah.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il

grado di ricezione ed il ritmo della classe. È stata posta particolare attenzione a:

- Utilizzare la discussione guidata, collettiva, con domande che sollecitassero l'interesse e il confronto delle interpretazioni, ma in parallelo si sono fornite lezioni più tradizionali per assicurarsi una comprensione degli argomenti.

- Allenare la capacità a pensare storicamente, cioè a sviluppare un insieme di conoscenze e competenze che consentano di interpretare in modo critico il presente;

- Trasmettere l'importanza di diffidare delle spiegazioni troppo semplici;
- Insegnare come evitare lo studio a "compartimenti stagni", ovvero imparare a collegare le conoscenze con quanto appreso in precedenza, in altri contesti scolastici o extra-scolastici.

- Iniziare a far prendere coscienza della complessità del sapere storico e del suo costituirsi come oggetto di studio.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo

Dispense (riassunti ragionati degli argomenti di IV)

Slide (foto, immagini)

Video (filmati dell'epoca oggetto di studio)

Fotocopie (materiale di approfondimento)

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

UDA1: Politica, cultura, società tra fine Ottocento e inizio Novecento

UDA2: La dissoluzione degli imperi: la prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

2° Quadrimestre

UDA1: Tra le due guerre: i ruggenti anni '20 e la crisi del '29, l'emergere di regimi dittatoriali in Italia, Germania e URSS, i conflitti tra le due guerre mondiali

UDA2: La seconda guerra mondiale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Agli studenti sono state proposte verifiche sia scritte sia orali, al fine di migliorare la capacità espositiva in entrambe le forme e per consentire un'adeguata preparazione all'Esame di Stato (prima prova e esame orale). In entrambe le modalità si è voluto verificare sia lo studio riguardante l'unità didattica oggetto di valutazione, sia la capacità di comprensione e riflessione. Le interrogazioni orali hanno per lo più preso avvio dall'analisi di un'immagine o di un testo scritto per preparare gli alunni alla prova orale e gli studenti sono stati invitati a proporre collegamenti con altre discipline. Sono state previste forme di recupero individuale definite con i singoli studenti in relazione alla specificità delle situazioni.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Dal mese di novembre fino al termine dell'a.s. è stata presente in classe, per un'ora alla settimana, la docente di potenziamento Prof.ssa Crosariol che si occuperà di sostenere nello studio gli alunni più fragili e di fornire nuove spinte motivazionali alla classe.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Filosofia

DOCENTE Prof.ssa Randone Lucia

TESTI ADOTTATI *"Pensiero in movimento, Vol. 3"*, M. Ferraris e Labont, Pearson

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 35 SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Hegel:

- L'Assoluto in Hegel: il rapporto tra finito e infinito, la dialettica quale legge del pensiero e del divenire (e la critica a Kant).
- Il ruolo della filosofia e la critica all'Illuminismo.
- L'articolazione della Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza – con particolare attenzione alla figura del servo/signore e della coscienza infelice, Ragione.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: struttura dell'opera e analisi delle articolazioni dello Spirito Oggettivo.
- La concezione dello Stato e della storia di Hegel.

Schopenhauer:

- Il mondo come fenomeno per Schopenhauer: ciò che ci appare è una nostra proiezione ed è un'illusione.
- Il mondo come noumeno: la volontà.
- Le vie per la liberazione dal dolore.

Kierkegaard:

- La vita e la scrittura di Kierkegaard.
- L'esistenza come possibilità e fede.
- Il sentimento del possibile: l'angoscia.
- La fede come antidoto contro la disperazione.

Feuerbach

- L'alienazione

Marx

- L'emancipazione umana: la critica allo stato liberale e alla religione.
- La concezione materialistica della storia: il lavoro come base materiale della storia, struttura e sovrastruttura, la storia come lotta di classe.
- L'analisi del sistema capitalistico: merce, plus-valore, sfruttamento, alienazione.
- Il destino del capitalismo: le crisi di sovrapproduzione, la rivoluzione proletaria.
- La dittatura del proletariato e la futura società comunista.

Nietzsche:

- Il periodo giovanile: la decadenza della società occidentale, apollineo/dionisiaco, le riflessioni sulla tragedia greca e la polemica contro lo storicismo.
- La filosofia del mattino, o "illuminismo": il prospettivismo, la genealogia della morale, l'annuncio della morte di Dio e il nichilismo.
- La filosofia del meriggio e Così parlò Zarathustra: l'avvento del superuomo, il "sì" alla vita, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza.
- I rapporti di Nietzsche con il nazismo.

Freud:

- La vita e la rivoluzione psicoanalitica.
- Le ricerche sull'isteria di Charcot e Breuer.
- La scoperta dell'inconscio e i metodi per accedervi: libere associazioni, interpretazione dei sogni, atti mancati, setting terapeutico, transfert.
- La teoria della sessualità.
- Le pulsioni di vita e di morte.
- L'io come servo di tre padroni.
- Il disagio della civiltà e la sublimazione.

COMPETENZE:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.

CAPACITA':

- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il

grado di ricezione ed il ritmo della classe. È stata posta particolare attenzione a:

- Utilizzare la discussione guidata, collettiva, con domande che sollecitassero l'interesse e il confronto delle interpretazioni, ma in parallelo si sono fornite lezioni più tradizionali per

assicurarsi una comprensione degli argomenti.

- Trasmettere l'importanza di diffidare delle spiegazioni troppo semplici;
- Insegnare come evitare lo studio a "compartimenti stagni", ovvero imparare a collegare le conoscenze con quanto appreso in precedenza, in altri contesti scolastici o extra-scolastici.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo

Dispense

Lavoro di gruppo (analisi della dialettica servo-padrone in alcuni film)

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

UDA1: Hegel

UDA2: Schopenhauer, Kierkegaard

2° Quadrimestre

UDA1: Marx

UDA2: Nietzsche, Freud

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Agli studenti sono state proposte verifiche sia scritte sia orali, al fine di migliorare la capacità espositiva in entrambe le forme e per consentire un'adeguata preparazione all'Esame di Stato (prima prova e esame orale). In entrambe le modalità si è voluto verificare sia lo studio riguardante l'unità didattica oggetto di valutazione, sia la capacità di comprensione e riflessione. Sono state previste forme di recupero individuale definite con i singoli studenti in relazione alla specificità delle situazioni.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Dal mese di novembre fino al termine dell'a.s. è stata presente in classe, per un'ora alla settimana, la docente di potenziamento Prof.ssa Crosariol che si occuperà di sostenere.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Campi Sara

TESTI ADOTTATI: ROMENI, FISICA INTORNO A NOI (ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI), ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025: 37

N. ORE SU N. ORE PREVISTE: 37/66

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Le leggi di Keplero: descrizione del comportamento orbitale dei pianeti attorno al Sole, concetto di orbita ellittica e accenni al concetto di conservazione del momento angolare come dimostrazione della costanza della velocità areolare di rivoluzione attorno al Sole. La legge di gravitazione universale e G . Parallelismo tra la gravitazione e la forza peso, calcolo di g . Comportamento dei satelliti con orbita circolare, calcolo del periodo, del raggio e della velocità di rivoluzione.

Dinamica rotazionale: ripasso del MCUA e del concetto di forza centripeta. Concetto di momento torcente e equilibrio di rotazione di travi e carrucole. Concetto di momento d'inerzia di un punto materiale e di un corpo rigido. Secondo principio della dinamica generalizzato. Concetto di momento angolare e sua conservazione. Energia cinetica di rotazione.

La temperatura: il termometro, la scala Celsius e la scala Kelvin. La dilatazione lineare e volumica. I gas, trasformazioni isobare, isoterme e isocore, leggi dei gas. Le moli e l'equazione di stato dei gas perfetti. Il calore: calorie e Joule, il lavoro come energia, calore specifico, capacità termica e scambi di calore, temperatura d'equilibrio tra due sostanze a contatto, metodi di trasmissione del calore, passaggi di stato e calore latente di trasformazione.

Le onde meccaniche e il suono: concetto di onda, onde trasversali e longitudinali, fronti d'onda. Onde periodiche e loro caratteristiche: lunghezza d'onda, ampiezza, periodo e frequenza di oscillazione, velocità di propagazione dell'onda, riflessione e eco. Caratteristiche delle onde sonore: altezza, intensità e timbro. Intensità sonora e decibel. Effetto Doppler, rottura della

barriera del suono. Onde armoniche. (argomento svolto in lingua Inglese all'interno del progetto CLIL)

ABILITA':

Saper descrivere e prevedere il moto di rivoluzione di pianeti e satelliti, saper risolvere esercizi di calcolo usando in modo proprio la notazione scientifica e la calcolatrice scientifica programmabile. Saper applicare in modo trasversale i concetti base della dinamica in termini di moti rettilinei e moti rototraslatori, recuperando le competenze di dinamica acquisite durante il triennio e generalizzandole a moti complessi. Conoscere la differenza tra temperatura e calore distinguendo e applicarla al dialogo educativo quotidiano, aver acquisito una conoscenza di base del comportamento dei gas e sapendola ritrovare in esempi comuni. Aver interiorizzato il concetto di calore come forma di energia e applicare in modo trasversale le competenze acquisite in termini di energia meccanica a fenomeni complessi come le equazioni di stato e le trasformazioni dei gas. Aver interiorizzato il concetto di onda e di onda meccanica, saper spiegare la differenza tra onde longitudinali e trasversali e aver fatto proprie le caratteristiche di un'onda. Saper fare esempi pratici chiari di effetti legati al suono come l'effetto Doppler e il boom sonico.

COMPETENZE:

Saper recuperare metacognitivamente le competenze di Fisica del triennio per generalizzarle e declinarle negli ultimi argomenti svolti, avendo quindi ormai chiari concetti di dinamica, di energia, di conservazione. Aver acquisito familiarità con esercizi di vari gradi di complessità, potendo vantare una visione d'insieme che permetta di analizzare il problema dimensionalmente e dal punto di vista delle informazioni e delle incognite, sapendo così impostare teoricamente e praticamente un metodo risolutivo complesso che preveda anche l'impostazione di sistemi di equazioni di vario grado. Aver ben chiara la trasversalità dei concetti acquisiti nel triennio dal punto di vista della loro interdisciplinarietà e ricorsività.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo della lezione frontale partecipata, del peer tutoring e del cooperative learning.
Esercitazione autonoma individuale e a gruppi.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo per il reperimento di esercizi, di materiale didattico fornito dalla docente e di risorse online sia per la teoria e gli esercizi sia per approfondimenti, strumenti di calcolo, video e animazioni. Utilizzo della lavagna multimediale e del computer di classe. Lezioni svolte interamente in aula con disposizione dei banchi variabile a seconda dell'esigenza didattica.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre:

- Evoluzione del modello universale, rivoluzione copernicana, leggi di Keplero
- Legge di gravitazione universale, costante G , calcolo di g
- Moto dei satelliti ad orbita circolare
- Ripasso del MCUA, accelerazione e forza centripeta
- Dinamica rotazionale: momento torcente ed equilibrio, momento d'inerzia, secondo principio della dinamica generalizzato, momento angolare e sua conservazione, energia cinetica di rotazione.

2° Quadrimestre:

- Temperatura, termometro, scale di temperatura
- Dilatazione lineare e volumica
- I gas, trasformazioni ed equazione di stato
- Il calore, caloria e Joule, calore specifico
- Scambi di calore, temperatura di equilibrio, metodi di trasmissione, passaggi di stato e calore latente di trasformazione.
- Onde meccaniche ed elettromagnetiche, onde trasversali e longitudinali
- Suono come onda: caratteristiche, velocità di propagazione, eco, intensità e livello sonoro, effetto Doppler, boom sonico.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Utilizzo di verifiche e interrogazioni scritte con prove semi-strutturate con domande a stimolo e risposta chiusa, domande a stimolo chiuso e risposta aperta, ed esercizi strutturati e non. Predisposizione di prove con livello di difficoltà crescente e con esercizi per il conseguimento delle conoscenze e delle competenze.

Predisposizione di momenti per il recupero orale delle prove insufficienti.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

La classe ha partecipato ha 28 ore pomeridiane complessive (14 nel primo quadrimestre e 14 nel secondo) per rafforzare la didattica curricolare e favorire l'apprendimento data la complessità dell'anno scolastico.

L'ultimo argomento dell'anno è stato svolto in inglese in quanto inquadrato nel contesto dell'attività CLIL.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Campi Sara

TESTI ADOTTATI: BERGAMINI - BAROZZI – TRIFONE, MATEMATICA.AZZURRO 3ED.,
ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025: 54

N. ORE SU N. ORE PREVISTE: 54/66

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Concetto di limite di una funzione e del calcolo dei limiti. Risoluzione delle principali forme indeterminate (somma, prodotto e quoziente). Applicazione del calcolo dei limiti allo studio di funzione: concetto e verifica di continuità di una funzione, individuazione e studio dei punti di discontinuità di una funzione, calcolo degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione.

Concetto di derivata di una funzione: definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, calcolo delle derivate fondamentali, derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni, derivata della funzione composta. Calcolo dell'equazione della retta tangente a una funzione in un suo punto. Teoremi del calcolo differenziale: Lagrange, Rolle e Cauchy, teoria ed esercizi. Applicazione del calcolo delle derivate allo studio di funzione: concetto di verifica di derivabilità di una funzione, individuazione e studio dei punti di non derivabilità di una funzione e loro classificazione, calcolo della derivata prima e studio della monotonia e dei punti stazionari e loro classificazione (no teoremi), calcolo della derivata seconda e studio della concavità e dei punti di flesso della funzione e loro classificazione (no teoremi).

ABILITA':

Capacità di affrontare uno studio di funzione completo applicando le conoscenze di limiti e derivate in un contesto più ampio e complesso. Capacità di intuire in modo verosimile il grafico di una funzione. Saper passare dai concetti teorici, le definizioni e i teoremi alla loro applicazione.

COMPETENZE:

Saper riconoscere l'utilità del concetto di limite e di derivata in contesti e problemi reali. Individuare i concetti studiati in ambito trasversale e saper recuperare le conoscenze pregresse per applicare e ampliarle in nuovi contesti. Acquisire un punto di vista onnicomprensivo e prospettico per saper svolgere con coscienza un compito aspettandosi un esito verosimile e confrontandolo in modo metacognitivo con l'outcome ottenuto.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo della lezione frontale partecipata, del peer tutoring e del cooperative learning.
Esercitazione autonoma individuale e a gruppi.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo per il reperimento di esercizi, di materiale didattico fornito dalla docente e di risorse online sia per la teoria e gli esercizi sia per approfondimenti, strumenti di calcolo, video e animazioni. Utilizzo della lavagna multimediale e del computer di classe. Lezioni svolte interamente in aula con disposizione dei banchi variabile a seconda dell'esigenza didattica.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre:

- Concetto di limite, calcolo dei limiti, forme indeterminate
- Applicazione del calcolo dei limiti allo studio di funzione, punti di discontinuità, asintoti

2° Quadrimestre:

- Concetto di derivata di funzione, definizione e teoremi
- Calcolo delle derivate principali, derivata di somma, prodotto, quoziente e

composizione di funzioni

- Teoremi del calcolo differenziale, equazione della retta tangente alla funzione in un suo punto
- Applicazione del calcolo delle derivate allo studio di funzione: derivata prima e studio di monotonia e punti stazionari, derivata seconda e studio di concavità e punti di flesso

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Utilizzo di verifiche e interrogazioni scritte con prove semi-strutturate con domande a stimolo e risposta chiusa, domande a stimolo chiuso e risposta aperta, ed esercizi strutturati e non. Predisposizione di prove con livello di difficoltà crescente e con esercizi per il conseguimento delle conoscenze e delle competenze.

Predisposizione di momenti per il recupero orale delle prove insufficienti.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

La classe ha partecipato a 28 ore pomeridiane complessive (14 nel primo quadrimestre e 14 nel secondo) per rafforzare la didattica curricolare e favorire l'apprendimento data la complessità dell'anno scolastico.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Discipline audiovisive e multimediali

DOCENTE Arianna Carrera

TESTI ADOTTATI Medi@lab (Hoepli)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 164 SU N. ORE 198 PREVISTE (al 15 maggio)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

STORIA DEI MEDIA E LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

- Il cinema moderno (anni Sessanta e Settanta) e il cinema a colori.
- Il cinema contemporaneo europeo ed americano (dagli anni Ottanta ad oggi). Il cinema di animazione.
- La televisione e i nuovi media. La serialità televisiva.
- Il mercato mondiale dell'audiovisivo. La promozione e la distribuzione di un prodotto audiovisivo.
- La produzione di un'opera audiovisiva. Le basi del montaggio video.

PROGETTAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALE

- InDesign e il prodotto editoriale.
- L'interfaccia web e il banner pubblicitario (interattivo e multimediale).
- La campagna pubblicitaria e il poster cinematografico.
- La presentazione interattiva multimediale e il portfolio personale

COMPETENZE:

- Riconoscere le caratteristiche principali di autori ed opere che hanno caratterizzato la storia del cinema europeo ed italiano.

- Saper rapportare i modelli e i contenuti televisivi al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti.
- Capacità di comprendere come un prodotto audiovisivo venga distribuito e come venga organizzata la promozione.
- Analizzare in tutte le sue parti gli elementi di un prodotto audiovisivo (elementi strutturali che lo compongono), sapendo leggere le interazioni tra i vari codici, visivo, sonoro, vocale.
- Progettare un prodotto audiovisivo utilizzando tutti gli elementi sintattico grammaticali, soggetto, sceneggiatura, storyboarding, sapendo utilizzare una terminologia specifica del linguaggio audiovisivo e delle tecniche di rappresentazione.
- Conoscere le principali tecniche di impaginazione editoriale e le basi di InDesign.
- Realizzare il layout per un sito web e un banner interattivo multimediale.
- Saper progettare un ipertesto multimediale (presentazione interattiva multimediale)
- Saper progettare un portfolio fotografico e grafico costruito intorno ad un'idea.

CAPACITA':

- Acquisire un metodo di lavoro autonomo nell'uso delle tecnologie digitali.
- Saper individuare e analizzare in modo critico gli eventi principali che hanno caratterizzato la storia della tv e del cinema.
- Sviluppare ricerche dedicate, nel rispetto delle esigenze del mercato contemporaneo, del target e del committente.
- Esprimere soluzioni personali nella creazione di un prodotto audiovisivo/multimediale completo.
- Sviluppare capacità di osservazione del linguaggio audiovisivo attraverso la scomposizione nella sintassi della grammatica cinematografica.
- Realizzare contenuti reali e/o virtuali con strumenti quali la fotografia, il fotoritocco, la grafica vettoriale e bitmap, video animazioni bidimensionali - tridimensionali e il successivo montaggio.
- Utilizzare in autonomia i programmi Adobe Illustrator, InDesign, Photoshop e Premier.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Attività di laboratorio
- Lezione frontale
- Lezioni partecipate
- Brain storming
- Cooperative Learning

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

STRUMENTI

- Slide, appunti, dispense fornite dal docente per approfondimenti
- Video
- Pc e tavolette grafiche

AMBITI DI LAVORO

- Aula
- Laboratorio MAC

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Il cinema moderno e il cinema a colori
- InDesign e il prodotto editoriale
- La campagna pubblicitaria nel settore dell'audiovisivo (trailer e poster cinematografico)

2° Quadrimestre

- Il cinema contemporaneo e il cinema di animazione
- La presentazione interattiva multimediale
- L'interfaccia web e il banner pubblicitario
- La televisione e i nuovi media
- L'opera audiovisiva per tv e cinema: riprese e montaggio video (+ simulazioni di esame)
- Il portfolio personale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione delle conoscenze, competenze e capacità è stata effettuata attraverso prove scritte, orali, progetti grafici e prodotti audiovisivi. Sono state utilizzate le griglie di valutazione condivise con il Dipartimento disciplinare.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

DOCENTE CELORIA Ilario

TESTI ADOTTATI -

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE ____199 ____ **SU N. ORE** ____264 ____ **PREVISTE**

8,1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- conoscenze relative a strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche
- conoscenze relative alle attrezzature di base ed agli apparecchi fotografici reflex e mirrorless digitali
- conoscenza relative all'immagine digitale e alla post-produzione mediante software di fotoritocco
- conoscenza relative all'audiovisivo e al montaggio mediante software di montaggio audio-video.
- conoscenze relative all'ideazione ed alla realizzazione di un progetto fotografico ed alla sua presentazione.
- conoscenze relative a strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici
- conoscenze storiche relative alle origini della fotografia, al reportage sociale e di guerra.
- conoscenze elementari relative alla fotografia di architettura e di paesaggio
- conoscenze relative a strumenti e programmi per la condivisione di contenuti multimediali
- conoscenze relative all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale generativa in ambito fotografico.

COMPETENZE

- Utilizzare apparecchi fotografici di piccolo formato e relativi accessori impiegati in alcuni casi specifici (ritratto, still-life, reportage);
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Utilizzare l'immagine digitale per realizzare portfolio fotografici;
- Utilizzare software per la creazione e post-produzione di immagini, per il montaggio audiovisivo, per l'elaborazione della grafica vettoriale e per l'impaginazione;
- Saper ideare e realizzare prodotti fotografici e audiovisivi;
- Saper elaborare prodotti grafici multimediali;
- Saper analizzare le informazioni contenute in un file in funzione dell'uso sui diversi media;
- Saper utilizzare l'Intelligenza Artificiale generativa in ambito fotografico e grafico;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CAPACITÀ

- capacità di realizzare la comunicazione visiva idonea alla realizzazione di un progetto grafico e fotografico;
- capacità di utilizzare gli strumenti della grafica, della fotografia e dell'audiovisivo in modo creativo;
- capacità di leggere e riconoscere gli elementi di base dell'immagine fotografica;
- capacità di gestire immagini grafiche e fotografiche nella comunicazione in rete.

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni multimediali nelle quali, accanto ai concetti teorici, è stata affiancata la lettura di immagini d'autore.
- Attività laboratoriali guidate: realizzazione delle immagini e ritocco digitale, ripresa e montaggio audio-video, realizzazione di prodotti grafici multimediali.
- Gruppi di lavoro nei quali gli allievi collaborano alla realizzazione di un progetto (cooperative learning).
- Revisione continua del lavoro realizzato e valutazione critica del risultato raggiunto.
- Lezioni con l'ausilio del supporto audiovisivo.

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Strumenti

- presentazioni multimediali, video e risorse in rete;
- computer e software professionali;
- fotocamere digitali;
- Smartphone, computer presenti nel laboratorio e computer personali.

Ambiti di lavoro

- Aula con computer, tavolette grafiche e stampante.
- Set fotografici per ritratto, still-life, riprese video e fotografiche in studio e in esterno.
- Google Classroom

8,4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

STRUMENTI, TECNICHE ED ELEMENTI DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA

Videocamere reflex, mirrorless e strumenti per la produzione audiovisiva.

Menu di base e funzioni avanzate; I movimenti di macchina: panoramica, carrellata, zoomata, camera a spalla. Software e tecniche per la post-produzione di audiovisivi. Adobe Premiere e i programmi per l'editing video. Montaggio audio-video digitale: pannello progetto, pannello monitor e timeline. Transizioni video e inserimento di titoli dinamici. Acquisizione e montaggio dell'audio. Esportazione di fotogrammi, clip e sequenze.

STRUMENTI E GESTIONE DELLA GRAFICA MULTIMEDIALE

Panoramica ricognitiva sui programmi per la grafica multimediale. Impaginazione grafica. Utilizzo combinato di software. Adobe Illustrator: impaginazione con elementi di grafica vettoriale. Adobe Photoshop: ritocco, post-produzione, strumenti di selezione avanzata e stili di livello per la realizzazione di immagini e collage.

LABORATORIO DI LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA.

Portfolio fotografico: dall'idea al progetto. Lettura ed analisi di portfolio d'autore: la significazione, la tematica e la poetica. Realizzazione di un portfolio fotografico (prima parte).

Lettura iconografica di fotografie d'Autore: aspetto denotativo e connotativo.

STORIA DELLA FOTOGRAFIA

La camera oscura. Storia dell'invenzione della fotografia: ottica e chimica; i pionieri della fotografia: J.N.Nièpce, L.J.M.Daguerre, W.H.F.Talbot, H.Bayard, J.F.W.Herschel; la lastra umida al collodio, la lastra a secco e la pellicola. Origini del ritratto fotografico: A.A.E.Disderi, Nadar, J.M.Cameron, L.Carroll, M.Brady. Dal Pittorialismo alla straight photography. Fotogiornalismo e nascita dell'agenzia "Magnum Photos". Fotogiornalismo e fotografia di guerra: Roger Fenton, Robert Capa, Eugene Smith, i fotografi dell'agenzia "Magnum Photos" ed Henri Cartier-Bresson.

2° Quadrimestre

LABORATORIO DI LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA.

Portfolio fotografico: dall'idea al progetto. Lettura ed analisi di portfoli d'autore: la significazione, la tematica e la poetica. Realizzazione di un portfolio fotografico (seconda parte).

Lettura iconografica di fotografie d'Autore: aspetto denotativo e connotativo.

STRUMENTI E GESTIONE DELLA GRAFICA EDITORIALE

Presentazione interattiva multimediale. Utilizzo combinato di software. Adobe Indesign: realizzazione un elaborato grafico partendo da una reference, collegamenti ipertestuali, animazioni, esportazione in pdf ed Epub, utilizzo delle griglie, stili di testo e d'immagine, livelli e gestione pagine mastro. Adobe Photoshop: strumenti di selezione avanzata e stili di livello per la realizzazione di immagini e collage.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA.

Elementi di base relativi alla generazione di un'immagine, o alla post-produzione fotografica, con l'intelligenza artificiale.

STORIA DELLA FOTOGRAFIA.

Fotografia sociale: Jacob Riis e Lewis Hine, la Farm Security Administration, Dorothea Lange, Walker Evans, Auguste Sander, Diane Arbus. World Press Photo. La fotografia di paesaggio e d'architettura dai fratelli Alinari a Gabriele Basilico. Fotografia di paesaggio: Ansel Adams ed il Gruppo f/64;

8,5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

La valutazione delle conoscenze è stata effettuata attraverso verifiche scritte (prove semistrutturate - quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica e quesiti a risposta chiusa, interrogazione), mentre la valutazione delle abilità tecniche e delle competenze creative è stata effettuata mediante verifiche di carattere pratico (ripresa fotografica e video, ritocco di immagini digitali, realizzazione di prodotti audiovisivi, grafici e multimediali, esercitazione a progetto da realizzare individualmente).

8,6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8,7 ALTRO

La classe ha aderito ai seguenti progetti didattico-orientativi:

- realizzazione grafica della porta del laboratorio intitolato al fotografo Gabriele Basilico.
- Partecipazione al contest di sceneggiatura ad Alessandria nell'ambito della manifestazione "Ottobre alessandrino"

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Alternativa alla Religione Cattolica

DOCENTE M. Cristina Portinaro

TESTI ADOTTATI //

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 21 SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscere l'agenda 2030 e l'obiettivo 16

Conoscere il significato etimologico di guerra e di pace

Saper definire quando un Paese si dice in guerra

Conoscere alcuni personaggi o organizzazioni che si sono adoperati per la Pace e che, per le loro attività, hanno ricevuto il premio Nobel per la pace

Conoscere gli effetti sulla popolazioni e sull'ambiente dei conflitti e delle guerre

Saper descrivere un'opera d'arte che illustra la guerra

COMPETENZE:

Saper ricercare materiali utili ad approfondire la conoscenza dell'agenda 2030 e dell'obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

Saper illustrare il significato etimologico dei termini guerra e pace

Saper descrivere gli indicatori di Pace e quanti sono i conflitti attivi nel mondo

Conoscere le attività e l'impegno di personaggi ed organizzazioni a cui è stato attribuito il premio Nobel per la pace

Saper descrivere e gli effetti dei conflitti sull'ambiente e sulla popolazione

Saper ricercare opere d'arte: dipinti, fotografie, video ... che rappresentano la guerra

CAPACITA':

Saper ricercare materiale utile ad affrontare e approfondire la tematica proposta

Saper realizzare una presentazione grafica

Saper comunicare in modo efficace e trasmettere ai pari le conoscenze acquisite

Saper spiegare come le guerre e i conflitti sono stati rappresentati dall'arte

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive

Attività di gruppo

Cooperative learning

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Tutte le attività sono state svolte in Aula multimediale per favorire un approccio interattivo e un confronto continuo tra studenti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Agenda 2030 e obiettivo 16

Ricerca etimologica di guerra e di pace

Gli indicatori di Pace

2° Quadrimestre

Quanti sono i conflitti in atto

Biografie di Premi Nobel

L'impatto delle guerre e della produzione di armamenti sull'ambiente

L'arte e le guerre (ricerca di opere che rappresentino le guerre)

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Esposizione dei lavori realizzati singolarmente o con attività di gruppo

8.6 CONTENUTI

Agenda 2030 e obiettivo 16

Etimologia dei termini Pace e guerra

Indicatori di Pace

I Paesi in guerra

Brevi biografie di alcuni premi Nobel per la Pace

L'impatto ambientale delle guerre

L'impatto delle guerre sull'arte

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

CLASSE V A LICEO

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

TESTI ADOTTATI: DISPENSE FORNITE DAI DOCENTI CONTRIBUTI VIDEO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. 37 ORE SU N.33 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

conoscenza del concetto di cittadinanza;

conoscenza degli organi costituzionali;

COMPETENZE:

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto

culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza, perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: *saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.*

CAPACITA':

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione di tipo frontale, sono state utilizzate diverse modalità interattive, cercando continuamente il dialogo con gli studenti in un clima sempre più aperto al confronto interdisciplinare.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il dialogo aperto suscitato anche da avvenimenti e problematiche di viva attualità, unitamente ad altri strumenti di approfondimento (educazione digitale on line) hanno costituito i principali strumenti di lavoro

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ARGOMENTO
1 quadrimestre 5 ore	Romani Luca	Scienze motorie e sportive	Sicurezza stradale. Competenza 3: "Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi".
1 quadrimestre 4 ore	Rubino Giovanna	Inglese	Confronto tra sistema costituzionale italiano e statunitense. Competenza 1: "Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate".
1 quadrimestre 5 ore	Randone Lucia	Storia e Filosofia	Art. 11. Competenza 1: "Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale".

2 quadrimestre 7 ore	Carrera Arianna Ilenia Celoria	Discipline Audiovisive e Multimediali Laboratorio audiovisivo multimediale	Art. 21. Competenza 1: "Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale".
2 quadrimestre 5 ore	Barbierato Donatella	Lingua e letteratura italiana	
2 quadrimestre 7 ore	Randone Lucia	Storia e Filosofia	La Resistenza e la Costituzione Competenza 1: "Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale".

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Si sono valutate soprattutto l'attenzione, la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Casale Monferrato, 12 maggio 2025

La coordinatrice di classe

Prof.ssa Gorbetta Laura

ALLEGATI

- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 67/2025, Articolo 22)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Traccia simulazione prima prova
- Traccia simulazione seconda prova

Il presente documento è costituito da N. **72** fogli (compreso il presente)

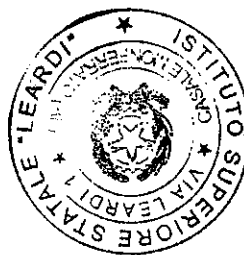
IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof. ^{ssa} Barbierato Donatella	Donatella Barbierato
Storia e Filosofia	Prof. ^{ssa} Randone Lucia	Lucia Randone
Lingua e letteratura inglese	Prof. ^{ssa} Rubino Giovanna	Giovanna Rubino
Storia dell'arte	Prof. ^{ssa} Gorbetta Laura	Laura Gorbetta
Matematica e Fisica	Prof. ^{ssa} Campi Sara	Sara Campi
Scienze motorie e sportive	Prof. Romani Luca	Luca Romani
Religione cattolica	Prof. Scagliotti Sergio	Sergio Scagliotti
Attività alternativa IRC	Prof. ^{ssa} Portinaro Maria Cristina	Maria Cristina Portinaro
Discipline audiovisive e multimediali	Prof. ^{ssa} Carrera Arianna	Arianna Carrera
Laboratorio Audiovisivo e multimediale	Prof. Celoria Ilario	Ilario Celoria
Sostegno	Prof. ^{ssa} Ariotto Maria Vittoria	Maria Vittoria Ariotto

Rappresentanti di Classe Alunni

Morabianesi
Carli

Casale M.to, 15 maggio 2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

Nicoletta Berrone

